Mittente	[Savorgnan] [Maria]	Destinatario	[Bembo] [Pietro]
Data	30/8/1500	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Non rispondo hora alle letere vostre, e questo per non aver tempo		
Contenuto	<p>Maria Savorgnan esordisce informando Pietro Bembo [con cui ha una relazione segreta e che è amico della famiglia del suo defunto marito, Giacomo Savorgnan] che per il momento non può rispondere alle sue lettere per mancanza di tempo ma che intende comunicargli le proprie intenzioni l'indomani mattina. Nel seguito del testo, poi, replica a un messaggio precedente di Bembo [le parole di Savorgnan suggeriscono che nel suo messaggio Bembo alludesse alla possibilità di farla piangere; a questo proposito si veda anche il commento di Dionisotti in Carteggio, 148]. La missiva si inserisce in un momento di tensione tra i due corrispondenti, come indicano anche le due lettere di Savorgnan datate 29 e 31 agosto ("Come vano la maggior parte de' mei pensieri, così alla letera vostra sì vi rispondo" e "Non so come sono da voi mie letere intese"). Sul verso della carta che contiene il messaggio autografo di Savorgnan, Bembo ha segnato, probabilmente a distanza di tempo, la data "30. Aug. MD." e il numero "XXXXVIII". Verosimilmente, la data si riferisce alla ricezione della lettera, che comunque, trovandosi entrambi i corrispondenti a Venezia, sarà avvenuta lo stesso giorno dell'invio. Circa la datazione e la numerazione delle lettere di Savorgnan, si veda quanto osservato in Carteggio, XXXV-XXXVIII.</p>		
Fonte	<p>Maria Savorgnan, <i>Se mai fui vostra. Lettere d'amore a Pietro Bembo</i>, nuova edizione critica a cura di Monica Farnetti, Ferrara, Edisai, 2012, p. 90, lettera num. 44; Maria Savorgnan-Pietro Bembo, <i>Carteggio d'amore (1500-1501)</i>, a cura di Carlo Dionisotti, Firenze, Le Monnier, 1950, pp. 25-26, lettera num. 44; Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 14189, c. 44r (sul verso della carta Bembo ha annotato la data "30. Aug. MD." e ha contrassegnato la lettera con il numero "XXXXVIII").</p>		
Compilatore	Antonini Claudia		